Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2000)

Heft: 6

Buchbesprechung: Libri

Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

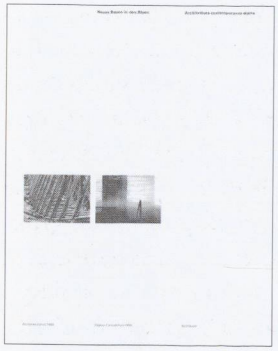
Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.07.2025

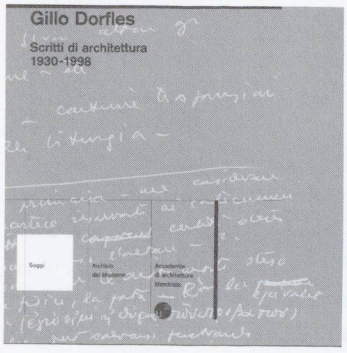
ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Enrico Sassi



Mayr Fingerle Christoph (a cura di). *Neues Bauen in den Alpen - Architettura contemporanea alpina*. Birkhäuser, Basilea Berlino Boston, 2000 (ril.; cm 22.6 x 28.4; ill. b/n + col.; 255 pp.)

Il libro presenta le opere di 28 architetti realizzate recentemente nell'arco alpino in Svizzera, Italia, Austria e Francia. Il volume si divide in tre sezioni: 1. *Premio speciale di architettura alpina*; 2. *Riconoscimenti*; 3. *Segnalazioni*. L'edizione 1999 del premio «Architettura contemporanea alpina» ha permesso, per la terza volta, di attribuire un riconoscimento a una serie di edifici contemporanei; la giuria – formata da F. Achleitner (Vienna), S. Brandolini (Milano), M. Kovatsch (Monaco), M. Meili (Zurigo) e B. Reichlin (Ginevra) – ha attribuito il «Premio speciale di architettura alpina» all'ingegnere Jürg Conzett per la realizzazione del ponte pedonale di Traversina Via Mala, Rongellen in Grigioni (1996); e all'architetto Peter Zumthor per l'edificio delle Terme di Vals, Grigioni (1996). Nella seconda sezione – *Riconoscimenti* – sono presentate 13 realizzazioni degli architetti G. Caminada; C. Clavuot; R. Danz; G. Domenig, H. Eisenköck; R. Gabetti, A. Isola, G. Drocco; A. Hagmann, D. Jüngling; D. Henke, M. Schreieck; I. Hérault, Y. Arnod; M. Heubacher-Sentobe; H. Kaufmann; V. Olgiati; R. Rainer, A. Oberwalder; H.J. Ruch. Nella sezione «Segnalazioni» vengono pubblicate 13 realizzazioni tra le quali le uniche due realizzate in Ticino: l'ampliamento del cimitero di Iragna, Val Riviera del 1994-95 di Raffaele Cavadini e la ristrutturazione dell'alloggio per fine settimana sui Monti di Semione del 1996 di Martino Pedrozzi. Libro bilingue: tedesco e italiano.



Gillo Dorfles. *Scritti di architettura – 1930-1998*. Letizia Tedeschi (a cura di). Coll. Saggi, Accademia di architettura, Università della Svizzera italiana, 2000 (bross.; cm 24x24; ill. foto b/n.; pp. 202; bibliografia)

Questo libro appare nella collana «Saggi», una sezione delle pubblicazioni Archivio del Moderno dell'Accademia di architettura. Gillo Dorfles – estetologo – nasce a Trieste nel 1910; la sua lunga carriera di critico e di intellettuale copre tutte le vicende più importanti della modernità. I suoi iscritti di architettura sono raccolti per la prima volta in un volume unico che li presenta suddivisi in tre sezioni: la prima (1930-1946) comprende ad esempio il testo «*La II mostra d'architettura razionale italiana*» (1931); la seconda (1951-1973) propone – tra gli altri – il saggio tratto dal volume «*Simbolo, comunicazione, consumo*» del 1962: «*Valori comunicativi e simbolici nell'architettura, nel disegno industriale e nella pubblicità*»; la terza (1981-1998) pubblica – ad esempio – un testo inedito sulla cappella del Monte Tamaro di Mario Botta, una riflessione sulla domanda «il Moderno è ancora attuale?» o un articolo sul museo Guggenheim di Frank Gehry a Bilbao. Da segnalare è anche la bibliografia dei testi di Dorfles (2'520 voci) che comprende i suoi scritti dal 1930 al 1999 organizzati per sezioni tematiche: libri; cataloghi e mostre; testi in cataloghi di mostre; contributi in libri, opere collettive, antologie, enciclopedie, dizionari; collaborazioni a riviste di studi e periodici. Tra i suoi libri più importanti ricordiamo in particolare: *Le oscillazioni del gusto* (1958); *Nuovi riti, nuovi miti* (1965); *Il Kitsch. Antologia del cattivo gusto* (1968); *Il divenire della critica* (1975).

Maria Luisa Barelli; Tecla Livi (a cura di). *La salvaguardia del patrimonio architettonico del XX secolo – prblemi, prospettive, strategie*. Coll. Architettura e Design, Lybra Immagine, Milano, 2000 (bross.; 21.4 x 23.9; ill. foto + dis. b/n e col.; pp. 117, bibliografie)

Il testo è costituito dalla raccolta degli atti del convegno internazionale di studi che si è tenuto alla facoltà di Architettura del Politecnico di Torino nel novembre del 1998. Il libro riporta gli interventi di: M.L. Barelli, T. Livi, C. Olmo, A.M. Zorgno, A. De Magistris, M. Davico, M. Casciato, G. Brino, G. Rajneri, V. Rezvin', M. Makogonova, A. Kubova, F. Véry, F. Schmidt, E. Giacopelli, C. Palmas, V. Giuliano, R. Ingramo, G. Montanari e W. de Jonge. Quest'ultimo è il segretario del Do.Co.Mo.Mo. International (gruppo per la Documentazione e la Conservazione di edifici e quartieri del Movimento Moderno), fondato nel 1990; attualmente l'unica organizzazione internazionale che si occupa della protezione dell'architettura del ventesimo secolo. I 17 contributi che compongono il volume illustrano alcune delle problematiche legate alla conservazione del patrimonio costruito durante il XX secolo, molte delle testimonianze del quale – singoli edifici, interi complessi o ambienti urbani – versano in stato di grave degrado o sono minacciate dagli stessi processi legati alle dinamiche della trasformazione urbana. Il problema della salvaguardia del patrimonio moderno – non inteso semplicemente come serie di episodi eccezionali dell'architettura ma anche come tessuto connettivo della città e del territorio – non può prescindere dalla conservazione materiale dei manufatti, ma dipende anche dal loro riuso e dalla loro valorizzazione.
Libro in italiano con alcuni testi in francese e inglese.